

LA CERIMONIA

Esaote apre a Multedo la nuova fabbrica

FABRIZIO CERIGNALE

OLTRE 7 mila metri quadrati di altissima tecnologia dove i magneti da oltre 6 tonnellate viaggiano su cuscini d'aria e scivolano sui pavimenti, e dove si realizzano apparecchiature molto sofisticate che rappresentano l'eccellenza nella diagnostica per immagini. Uno stabilimento che concentra, a Multedo, la produzione dei sistemi a risonanza magnetica dedicata, l'attività dei laboratori di ricerca e sviluppo per la risonanza magnetica, il centro di riparazione dei sistemi diagnostici ad ultrasuoni e il centro delle parti di ricambio di tutte le apparecchiature. E' questo, in breve, il nuovo insediamento di Esaote, che, con un investimento di oltre 15 milioni di euro, di cui circa 5 milioni per la costruzione e l'acquisizione di avanzati impianti di produzione, ha permesso di spostare l'operatività dell'azienda dalla fabbrica "centenaria" di Via Siffredi all'area delle ex fonderie di Multedo, dove oggi lavorano un centinaio di tecnici, il 30% dei quali impiegati nella ricerca. "Un'operazione che è molto di più di una semplice rilocalizzazione di impianti ma è il segno tangibile del profondo cambiamento che Esaote sta mettendo in atto — ha spiegato Paolo

Monferino, Presidente di Esaote — un cambiamento culturale che vede coinvolti luoghi, processi, modelli di business e di organizzazione, con l'obiettivo di fare diventare il gruppo sempre più innovativo". Alla realizzazione dello stabilimento, infatti, si accompagnano anche investimenti in ricerca e sviluppo che hanno permesso a Esaote di introdurre sul mercato, già a partire dallo scorso anno, nuovi prodotti. "Ci siamo dotati di uno stabilimento costruito ex novo — ha spiegato il presidente — per dotarci di quelle tecnologie che ci possono dare la migliore qualità. Ma alla famiglia Esaote, a chi opera in azienda, abbiamo portato anche un maggiore stabilità e la tranquillità che, grazie a questi investimenti, potremo avere davanti anni entusiasmanti". Lo stabilimento si sviluppa su tre piani, al terreno, dotato di un "carroponte", ci sono i laboratori di assemblaggio realizzati con tecnologie che permettono di mantenere temperature costanti e di avere la schermatura necessaria al lavoro sui magneti, il primo piano è dedicato alla ricerca e allo sviluppo e, al terzo piano sono presenti il centro logistico che gestisce i ricambi di tutte le apparecchiature Esaote, le risonanze e gli ecografi, e un piccolo laboratorio di manutenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oltre 7 mila metri quadrati ad alta tecnologia dove i magneti viaggiano su cuscini d'aria

